

“Digi-fattura” MADE IN ITALY

di Martina Mondelli



Droni per controllare le coltivazioni, stampanti 3D per differenziare la produzione, app per monitorare i tempi di attesa negli uffici pubblici o per commercializzare prodotti all'estero, gsm per interni con cui valorizzare le visite a musei e fiere. Queste alcune delle possibili innovazioni con cui entrare in contatto negli eventi Smau e dare concretezza a quella preziosa contaminazione con il digitale che può far crescere le imprese.

La visione è sempre più chiara: unire il manifatturiero alle nuove tecnologie digitali (“Digi-fattura”) accelerando così l’innovazione delle pmi e, grazie alla possibilità di raggiungere con rapidità un mercato vastissimo, potenziando con forza il presidio internazionale delle imprese più piccole. “Digi-fattura”, quindi, quale credenziale per rafforzare la crescita di un paese a trazione manifatturiera e composto in prevalenza da pmi con produzioni di elevate qualità.

In questa direzione va l’intesa siglata da Alberto Baban, presidente Piccola Industria, e da Pierantonio Macola, amministratore delegato Smau, in occasione degli Speed Pitching di alcune promettenti startup nel corso della tappa romana del roadshow Smau. Con l’accordo – che rappresenta la “messa a terra” delle attività di AdottUp – si intende collaborare nell’ambito delle diverse tappe del roadshow 2014 di Smau (Bari, Roma, Padova, Torino, Firenze, Bologna, Milano e Napoli) per promu-

vere congiuntamente l'incontro tra domanda e offerta di innovazione. L'intento è quello di offrire alle pmi, anche grazie alla collaborazione delle associazioni del sistema interessate dal Roadshow, un'opportunità concreta per conoscere le ultime innovazioni tecnologiche e fornire, al contempo, alle startup di AdottUp un'occasione per trovare un'exit industriale, sensibilizzando entrambe sull'importanza strategica di definire una partnership comune.

Visitato ogni anno da più di 150mila attori provenienti da diversi settori merceologici Smau è una fiera itinerante dedicata all'Ict che, mettendo in contatto la richiesta di innovazione proveniente dai territori ricchi di imprenditorialità con l'offerta di tecnologie, ricerca e innovazione di livello nazionale presentata da attori diversi (dal mondo dei fornitori Ict alle startup, dai laboratori ai centri di ricerca) rappresenta l'ambito nel quale coinvolgere tutti i protagonisti della filiera.

Solo nella passata edizione ha rappresentato una "palestra dell'innovazione" per 80mila imprese a caccia di soluzioni con cui potenziare il proprio business.

Quest'anno gli associati Confindustria possono contare, nell'ambito dell'accordo, su un pre-matching realizzato da Smau con cui pianificare



Alberto Baban e Pierantonio Macola alla V edizione di Smau Roma, in occasione della firma dell'accordo per promuovere AdottUP

gli incontri bilaterali nel corso delle differenti manifestazioni. È sufficiente indicare, utilizzando il format accessibile sul sito di Piccola Industria, la tipologia di innovazione/settore con cui si intende entrare in contatto per ricevere direttamente da Smau una lista di possibili proposte di innovazione presenti in fiera.

Grazie all'intesa ogni tappa del roadshow dedica nell'ambito dell'evento principale ampio spazio ad AdottUp. In tal modo grazie alla partecipazione di importanti rappresentanti di Piccola Industria, sia territoriali che

nazionali, si promuove la cultura dell'"adozione", evidenziando l'importanza per le pmi di investire in startup, anche allo stato embrionale, al fine di assicurarsi innovazione a prezzi contenuti e l'opportunità per le startup di iscriversi ad AdottUp per trovare partnership industriali determinanti per il proprio sviluppo. Alle startup che operano nei settori dell'Ict e che già sono nella "Vetrina delle migliori idee" viene inoltre data la possibilità di partecipare gratuitamente agli speed-pitching con cui promuovere la propria idea di impresa e presidiare uno stand in fiera. La collaborazione tra Piccola Industria, le associazioni del sistema e Smau dopo il successo dei primi eventi di Bari, Roma e Padova è entrata finalmente a regime.

La consapevolezza è quella di aver dato il via a un percorso con cui sostenere sempre più imprese, gli "artigiani-industriali" che rendono l'Italia forte nel mondo, nel cogliere, trasformare e inserire al loro interno soluzioni innovative necessarie a continuare ad eccellere.

Unire il manifatturiero alle nuove tecnologie digitali accelerando così l'innovazione delle pmi. In questa direzione va l'intesa siglata da Piccola Industria e Smau